

MARIA CAPITANI

Foto Venturelli

UN TUFFO NEL CINQUECENTO

Nelle antiche strade di Castelvetro si celebra la Dama Vivente in memoria del poeta Torquato Tasso

Castelvetro, piccolo paese collinare della provincia di Modena, ogni anno nel mese di settembre si anima diventando il fulcro di una serie di manifestazioni storico-culturali.

La "Dama Vivente" e, successivamente, la "Festa a Castello" sono organizzate per rievocare degnamente il soggiorno a Castelvetro del poeta Torquato Tasso nel 1564, alla corte dei Marchesi Rangoni, Signori di queste terre. Tasso, allora ventenne, fuggito da Bologna perché accusato di aver offeso alcuni compagni e professori dell'Università per aver scritto alcuni versi goliardici, si dirige verso Mantova alla ricerca del padre; nei pressi di Modena apprendendo che lo stesso era stato inviato a Roma dal Duca, decide di fermarsi presso Fulvio Rangoni amante delle lettere e delle arti e già amico del padre. Da questo suo rifugio scriverà una lettera a Monsignor Donato Cesi di Bologna con parole di dolore per il forzato esilio. L'amenità delle colline, la quiete del



borgo e della campagna circostante, doneranno però al poeta la serenità e, forse l'ispirazione a comporre uno dei brani più belli della "Gerusalemme Liberata": "Erminia tra i pastori". Con il Corteo Storico e la Dama Vivente si vogliono simboleggiare due momenti significativi di quel periodo: con il primo si ricorda, come detto, l'arrivo del poeta nel rifugio di Castelvetro, con la partita a dama si rievocano le contese e le sfide fra gli abitanti del

castello e dei castelli vicini.

Le manifestazioni, realizzate con la collaborazione del Comune di Castelvetro e il contributo della Provincia di Modena, sono organizzate dal "Comitato Dama Vivente - Il '500 a Castelvetro", una associazione di volontariato iscritta all'Albo Regionale. Il coordinamento delle iniziative viene gestito da una Commissione della quale fanno parte i rappresentanti dei diversi gruppi: armigeri, nobili, musicisti, danze storiche, popolani e zingari che insieme formano l'Associazione.

Dagli stupendi giardini di Villa Gemma, l'imponente corteo con dame, cavalieri, sbandieratori, chiarine, armigeri, arcieri e magistrati si snoda per le vie del borgo per raggiungere la sommità del paese dove, sulla suggestiva piazza a "damier" all'ombra delle due torri cinquecentesche e fra le antiche mura, con pedine viventi, si gioca la partita a dama.

La prima manifestazione della Dama Vivente si ebbe nel 1966 ad opera di un gruppo di volontari guidati dal Cav. Salvatore Turi. Fu un enorme successo che

Dama Vivente di Castelvetro
11 e 12 settembre
Info tel. 059/799183
web.tiscalinet.it/damavivente





diede così inizio al recupero di una parte della nostra storia. Dopo alcuni anni la manifestazione fu sospesa per essere poi ripristinata una quindicina di anni fa. Sono cambiate le persone, sono cambiate le condizioni ma lo spirito è sempre lo stesso. La "Festa a Castello" (più recente), ricrea un banchetto rinascimentale con l'allegro contorno di musica, giochi e balli, lettura di brani di poesie del Tasso e cibi della tradizione locale. A tale banchetto tutti possono partecipare purché indossino abiti dell'epoca.

Gli anni che riguardano le rievocazioni di Castelvetro sono quelli del "Pieno Rinascimento-Rinascimento Maturo", ma nelle ricostruzioni scenografiche e soprattutto negli abiti si spazia dalla fine del 1400 alla fine del 1500 e per tutte le corti d'Europa, non ricopiando fedelmente l'iconografia conosciuta (Tiziano, Tintoretto, Bronzino, Michelangelo, Lippi, Lotto, ecc.) e ispirandosi liberamente pur cercando di mantenerne intatti lo stile e la connotazione.

I costumi, interamente realizzati dalle volontarie del "Comitato Dama Vivente", sono particolarmente ammirati, tanto da essere esposti in varie mostre e cortei storici; recentemente nel 2001 su invito dell'ambasciata Italiana di Praga per le Giornate della Cultura Italiana i nostri figuranti hanno sfilato nel Castello di Pardubice e nel 2002 hanno sfilato per le vie di Amboise (Francia) nell'anniversario della morte di Leonardo da Vinci.

Di anno in anno le rievocazioni, con lo sforzo e i sacrifici di tanti

cittadini, hanno acquisito sempre maggiore importanza e vengono apprezzate anche fuori dal territorio modenese per il rigore stilistico e storico che si cerca di mantenere.

Nel marzo 2004 i figuranti dell'Associazione hanno sfilato lungo le vie della Città di Sorrento, che diede i natali al sommo poeta, in occasione del 460 anniversario della nascita di Torquato Tasso.

L'appuntamento di Castelvetro, nei giorni 11 e 12 settembre 2004, è di quelli da non perdere, per assistere al corteo storico ed alla partita a dama, i partecipanti potranno entrare in un clima coinvolgente vivendo i ricchi fasti rinascimentali e riscoprendo anche gli antichi mestieri dei nostri popolani che creano una ambientazione agreste particolarmente suggestiva. Nelle due serate oltre ai musicisti, arcieri, sbandieratori si potrà ammirare uno spettacolo teatrale intitolato "Le innumerevoli stelle dell'ottava sfera" di Cooperativa Kant, ispirato alle feste progettate e realizzate da Leonardo Da Vinci alla Corte degli Sforza a Milano.

LE PRINCIPALI RIEVOCAZIONI DAL 20 AGOSTO

21-22 Agosto - Prignano

Festa Matildica a Montebaranzone.

Il sabato spettacolo teatrale con Gemma Messori e musiche di Mirco Bondi "Matilde di Canossa una donna", la domenica pomeriggio corteo storico e spettacolo "Matilde di Canossa atto di donazione. Anno 1114".

Info 0536/895009

23-24 Agosto - Fiumalbo

Festa del Patrono San Bartolomeo. Il 23, la sera della vigilia, processione con la statua del Santo e rievocazione con la sfilata delle antiche confraternite religiose dei "rossi" e dei "bianchi" attraverso il paese illuminato con torce e lumi. Dopo la processione gran finale con fuochi d'artificio.

Il 24 fiera per tutto il giorno

6-12 Settembre - Castelfranco

Festa di San Nicola e Sagra del Tortellino.

La festa prevede (12 settembre) il tradizionale corteo storico con lo scambio del mattarello e la rievocazione della nascita di sua Maestà il Tortellino, fuochi artificiali, serate di musica, presentazione di libri, mostre di moto storiche, la classica corsa podistica.

17-18-19 Settembre - Finale

Finalestense rievocazione storica con grande corteo di figuranti vestiti in abiti rinascimentali, ricostruzioni di vita quotidiana, civile e militare, laboratori per giovani, spettacoli storici e fantastici, stand enogastronomici e disputa della 9a edizione del Palio delle Cerchie con giochi popolari

18-19 Settembre - Savignano

"Lotta per la spada dei contrari" XIV Rievocazione storica. Il 18 alla sera apertura delle antiche locande, dei mercatini medievali, artistici e di strumenti antichi, spettacoli di sbandieratori e danze, corsa della discordia e gioco del segone, spettacolo "L'arcano" e rogo delle streghe. Il 19 alle 10.30 spettacolo di burattini ed esibizione di falconeria, arte amanuense, visita guidata del borgo storico, alle 14.30 spettacolo di musica e danze medievali, alle 15.30 corteo storico e cerimonia di donazione del Feudo, sbandieratori e alle 16.15 giochi di forza e abilità tra le 6 contrade per aggiudicarsi l'ambito Palio. alle 21 sfilata storica al lume delle torce e saluto del Marchese Nicolò III d'Este.

Info 059/7390689

3 ottobre - Formigine

9° Torneo della Celata rievocazione in costume di tornei medievali con arcieri e balestrieri in piazza

